

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
ARCHITETTO PAESAGGISTA PIANIFICATORE TERRITORIALE CONSERVATORE  
ARCHITETTO IUNIOR PIANIFICATORE IUNIOR  
I SESSIONE 2026**

**ARCHITETTO**

**TRACCE PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA**

Il presente documento raccoglie una versione coordinata e omogenea delle tracce, riformulata per consentirne lo svolgimento senza documentazione allegata. Le richieste sono calibrate sul tempo disponibile, sulla redazione manuale degli elaborati e sulla necessità di rendere comparabili le prove appartenenti alla stessa sezione.

**DISPOSIZIONI GENERALI**

- Le condizioni non espressamente definite possono essere assunte liberamente dalla/dal candidata/o, purché siano rappresentate con chiarezza e motivate nella relazione.
- Non è richiesta la conoscenza puntuale di luoghi reali, strumenti urbanistici locali o dati non forniti nella traccia.
- Gli elaborati devono privilegiare chiarezza, coerenza progettuale e capacità di sintesi; non è richiesto un livello esecutivo.
- I riferimenti normativi possono essere richiamati nei loro principi generali, senza necessità di citazione analitica di articoli o parametri non disponibili.
- Le stime economiche, quantitative o prestazionali, quando richieste, sono da intendersi di massima e motivate mediante criteri plausibili.
- Dichiarazione delle assunzioni. — Dati e condizioni non espressamente forniti nelle singole tracce possono essere assunti liberamente dal candidato, a condizione che siano esplicitati e motivati nella relazione illustrativa. In particolare il candidato indichi chiaramente: orientamento planimetrico, quote planimetriche e altimetriche, eventuali vincoli di sito rilevanti (idraulici, paesaggistici, viabilità), presupposti sui carichi di programma e sulle superfici. Le assunzioni costituiranno elemento di valutazione della coerenza progettuale.
- Priorità degli elaborati. — Per tutte le prove pratiche si considerano obbligatori ai fini della valutazione i seguenti elaborati: piante principali, almeno una sezione significativa e la relazione illustrativa sintetica. Prospettive, assonometrie e dettagli ulteriori sono utili ma non obbligatori; saranno valutati positivamente se presenti, ma l'assenza degli stessi per ragioni di tempo non costituirà motivo di penalizzazione.

**PROVA TECNICA / PRATICA**

La/il candidata/o sviluppi una proposta architettonica di livello preliminare, dimostrando capacità compositiva, distributiva, costruttiva e di relazione con il contesto. Il contesto può essere definito liberamente nei limiti indicati dalla traccia.

**BUSTA 1**

**Traccia 1 – Caffetteria e spazio di sosta per un museo sul waterfront**

Progettare una caffetteria a servizio di un museo, collocata in un contesto portuale o turistico con affaccio sul mare. L'intervento comprende circa 300 m<sup>2</sup> di superficie interna netta e circa 150 m<sup>2</sup> di spazio esterno attrezzato.

La proposta dovrà definire il rapporto tra ingresso, sala, banco di servizio, locali di supporto, spazi esterni e percorso pubblico lungo il waterfront. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'accessibilità, al controllo climatico, alla protezione dal vento e alla qualità degli spazi di sosta.

**Elaborati richiesti**

- planimetria generale e schema di inserimento nel contesto, in scala adeguata;

- piante, almeno una sezione significativa e prospetti principali, preferibilmente in scala 1:100;
- schizzi, assonometrie o prospettive utili alla comprensione del progetto;
- relazione illustrativa sintetica.

### **Traccia 2 – Residenza d'artista con atelier e spazio espositivo**

Progettare una residenza temporanea per un'artista, comprendente un alloggio di circa 60 m<sup>2</sup>, un atelier e uno spazio espositivo aperto al pubblico. La superficie complessiva dell'atelier e dello spazio espositivo indicativa: 300–350 m<sup>2</sup>.

Il progetto dovrà risolvere la relazione tra vita privata, produzione artistica e fruizione pubblica, assicurando autonomia dell'alloggio, flessibilità dello spazio di lavoro ed esposizione, qualità della luce naturale e possibilità di ospitare differenti forme artistiche

#### **Elaborati richiesti**

- schema planivolumetrico e planimetria generale, in scala adeguata;
- piante, sezioni e prospetti principali, preferibilmente in scala 1:100;
- eventuali schemi esplicativi ritenuti utili alla comprensione del progetto;
- schizzi o viste tridimensionali;
- relazione illustrativa sintetica.

### **Traccia 3 – Padiglione pubblico permanente in area costiera**

Progettare un padiglione pubblico permanente in un'area costiera assimilabile a un ex comparto fieristico o portuale in trasformazione. L'edificio avrà una superficie interna indicativa di circa 700 m<sup>2</sup> e sarà affiancato da circa 1.000–1.400 m<sup>2</sup> di spazi esterni.

Il padiglione dovrà accogliere attività culturali, espositive e collettive, con ambienti flessibili e una relazione diretta con lo spazio aperto e il mare.

#### **Elaborati richiesti**

- planivolumetrico e organizzazione degli spazi esterni, in scala 1:500 o analoga;
- piante principali e almeno una sezione significativa, scala preferibile 1:200 o 1:100;
- schema distributivo generale;
- schizzi, assonometrie o prospettive;
- relazione illustrativa sintetica.

## **PROVA SCRITTA 1 – RELAZIONE TECNICA COMUNE ALLA PROVA PRATICA**

### **Traccia unica**

Con riferimento al progetto elaborato nella prova pratica, la/il candidata/o rediga una relazione tecnica sintetica che illustri:

#### **Elaborati richiesti**

- i criteri distributivi e funzionali adottati;
- il sistema strutturale ipotizzato e il percorso dei carichi;
- i criteri di impostazione del sistema strutturale e il comportamento statico generale dell'edificio;
- le principali scelte tecnologiche e materiche;
- le strategie di accessibilità, sicurezza, sostenibilità ambientale e comfort;
- le eventuali assunzioni progettuali adottate in assenza di dati specifici.

*La relazione deve essere coerente con il livello preliminare della prova e non richiede verifiche esecutive.*

## BUSTA 2

### **Traccia 1 – Sistema abitativo turistico-ricettivo modulare**

Progettare un'unità abitativa turistico-ricettiva modulare, di circa 60 m<sup>2</sup> netti, destinata a un contesto collinare o montano. Il sistema dovrà poter funzionare come unità autonoma e consentire aggregazioni di più moduli.

La proposta dovrà chiarire la geometria del modulo base, le modalità di aggregazione, la relazione con la pendenza del suolo, il sistema costruttivo e la possibilità di evoluzione nel tempo.

#### **Elaborati richiesti**

- schema del modulo base e almeno due modalità di aggregazione;
- planimetria generale di un piccolo insediamento-tipo, in scala adeguata;
- piante, sezioni e prospetti dell'unità, preferibilmente in scala 1:100;
- dettaglio o schema del sistema di connessione e montaggio;
- relazione illustrativa sintetica.

### **Traccia 2 – Municipio di un piccolo comune montano**

Progettare il municipio di un piccolo comune montano su un lotto in pendenza, con una differenza di quota indicativa di circa 10 m. L'edificio avrà una superficie complessiva di circa 600 m<sup>2</sup> distribuita su tre livelli.

Il programma comprende: sportelli e servizi al pubblico, archivio, uffici amministrativi, ufficio del sindaco, piccola sala consiliare e sala per incontri pubblici. È inoltre previsto un volume separato di circa 150–200 m<sup>2</sup> per il rimessaggio dei mezzi comunali.

Il progetto dovrà valorizzare la relazione con una piazza civica e affrontare in modo convincente accessibilità, pendenza e carattere istituzionale.

#### **Elaborati richiesti**

- planivolumetrico con sistemazione del lotto e della piazza, in scala 1:500 o 1:200;
- piante, sezioni e prospetti dell'edificio principale, preferibilmente in scala 1:100;
- schema dei percorsi pubblici, di servizio e accessibili;
- relazione illustrativa sintetica.

### **Traccia 3 – Residenza collettiva per anziani autosufficienti**

Progettare un complesso residenziale per circa 20 anziani autosufficienti, singoli o in coppia, inserito in un parco di dimensioni liberamente definite ma coerenti con il programma.

Il complesso dovrà comprendere unità abitative autonome, spazi comuni per la socialità, una sala da pranzo con cucina di supporto, un presidio assistenziale diurno, locali amministrativi.

La proposta dovrà privilegiare chiarezza distributiva, orientamento, accessibilità universale, qualità degli spazi intermedi e rapporto con il verde. Non è richiesto lo sviluppo dettagliato di impianti o strutture sanitarie.

#### **Elaborati richiesti**

- planivolumetrico dell'intero complesso e del parco, in scala 1:500;
- schema distributivo generale e piante principali, in scala 1:200;
- pianta di un alloggio tipo, in scala 1:100;
- almeno una sezione significativa e una vista tridimensionale;
- relazione illustrativa sintetica.

# PROVA SCRITTA 1 – RELAZIONE TECNICA COMUNE ALLA PROVA PRATICA

## Traccia unica

Con riferimento al progetto elaborato nella prova pratica, la/il candidata/o rediga una relazione tecnica sintetica che illustri:

### Elaborati richiesti

- i criteri distributivi e funzionali adottati;
- il sistema strutturale ipotizzato e il percorso dei carichi;
- i criteri di impostazione del sistema strutturale e il comportamento statico generale dell'edificio;
- le principali scelte tecnologiche e materiche;
- le strategie di accessibilità, sicurezza, sostenibilità ambientale e comfort;
- le eventuali assunzioni progettuali adottate in assenza di dati specifici.

*La relazione deve essere coerente con il livello preliminare della prova e non richiede verifiche esecutive.*

## TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA

# PROVA SCRITTA 2 – TEMA

## BUSTA 1

### Tema 1 – Lo spazio pubblico come infrastruttura sociale

Lo spazio pubblico rappresenta un campo centrale del progetto contemporaneo, nel quale si intrecciano funzioni urbane, relazioni sociali, accessibilità, sicurezza e qualità ambientale.

La/il candidata/o sviluppi una riflessione critica sul ruolo dell'architettura nella costruzione di spazi pubblici inclusivi, riconoscibili e adattabili, facendo riferimento a teorie, progetti o casi studio significativi.

### Tema 2 – Architettura e cambiamento climatico

Gli effetti del cambiamento climatico impongono al progetto architettonico e urbano nuove strategie di mitigazione e adattamento.

La/il candidata/o illustri, attraverso una propria posizione culturale e riferimenti pertinenti, come forma, orientamento, involucro, materiali, vegetazione, gestione dell'acqua e organizzazione dello spazio possano concorrere alla resilienza dell'ambiente costruito.

### Tema 3 – Accessibilità e progetto inclusivo

L'accessibilità non coincide con la sola eliminazione delle barriere architettoniche, ma riguarda la possibilità di usare gli spazi in modo autonomo, sicuro e dignitoso.

La/il candidata/o discuta il passaggio dall'adattamento successivo al progetto inclusivo, con riferimento ai principi del Design for All e dell'Universal Design e a esempi architettonici o urbani.

## DOMANDE ORALE

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Proporzioni nelle destinazioni d'uso e aspetti di sostenibilità.
3. Computo metrico e computo metrico estimativo.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Aspetti di insonorizzazione e distribuzione degli interni.
3. Livelli di progettazione in contesto privato: preliminare, definitivo, esecutivo; iter autorizzativo.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Sistema strutturale, copertura e orientamento del progetto oggetto della prima prova pratica.
3. Distanze tra fabbricati: dispositivi normativi e logiche di derivazione giuridica.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Soluzioni di fonoassorbimento e miglioramento dell'acustica interna.
3. APE: in quali contesti deve essere previsto.

1. Descrizione del portfolio.
2. Distruzione degli spazi.
3. PSC e DPI.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Qualità degli ambienti: aspetti funzionali e percettivi.
3. Sanatoria e condono edilizio.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Relazioni tra edifici preesistenti e nuove costruzioni
3. Riferimenti normativi per il Testo Unico Sicurezza: figure strategiche e casi di coinvolgimento.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Casi studio pertinenti al progetto. Qualità degli ambienti.
3. REC e Regolamento di Igiene.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Stratigrafie della copertura e della facciata proposta per il progetto oggetto della prima prova pratica.
3. PTC: livello di intervento e aree di intervento.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Scelte distributive e funzionali del progetto della prima prova pratica.
3. PUMS: contenuti e aree di interesse.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Tipologia del verde proposto.
3. Relazione paesaggistica: necessità e contenuti.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Strategie per la protezione solare degli elementi trasparenti.
3. Codice deontologico.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. C.a. come materiale da costruzione; dimensionamento dei parcheggi.
3. CILA: contenuti e procedure.

1. Descrizione del portfolio.
2. Iter procedurale per Permesso di Costruire in deroga
3. Codice Civile e norme relative all'architettura: diritti di terzi.

1. Descrizione del portfolio.
2. SAL.
3. Raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

1. Descrizione del portfolio.
2. Soglie di affidamento diretto.
3. CRE e collaudo.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Distribuzione spazi interni in edificio a ballatoio.
3. PEBA: contenuti.

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica: scelte progettuali e metodologiche, aspetti distributivi e formali, relazioni con il contesto e possibili sviluppi.
2. Stratigrafie del progetto della prima prova pratica.
3. Consiglio di disciplina: ambiti di intervento.

# PIANIFICATORE TERRITORIALE

## TRACCE PROVA PRATICA E PROVA SCRITTA

### PROVA TECNICA / PRATICA

La prova verifica la capacità di costruire un quadro interpretativo, definire obiettivi, attori, strumenti e strategie spaziali. Gli schemi grafici possono essere costruiti liberamente sulla base dei dati contenuti nella traccia.

### BUSTA 1

#### **Traccia 1 – Valutazione territoriale e paesaggistica di un impianto eolico**

In un comune collinare di circa 10.000 abitanti, interessato da spopolamento e fragilità economica, viene proposta la realizzazione di un impianto eolico.

La/il candidata/o costruisca un metodo di valutazione territoriale, ambientale e paesaggistica dell'intervento, individuando le informazioni necessarie, le principali alternative localizzative, i possibili impatti e le misure di mitigazione.

##### **Elaborati richiesti**

- relazione analitico-progettuale sintetica;
- schema del quadro conoscitivo e dei criteri di valutazione;
- schema degli attori e delle fasi decisionali;
- schemi territoriali o sezioni concettuali utili a illustrare localizzazione, visibilità, accessibilità e interferenze.

#### **Traccia 2 – Rigenerazione temporanea di uno spazio urbano abbandonato**

In un comune di circa 30.000 abitanti, un ex cimitero sconsacrato di proprietà pubblica, oggi non accessibile, è destinato a usi collettivi. L'amministrazione intende avviare un programma annuale di rigenerazione culturale con un finanziamento massimo indicativo di 40.000 euro, senza opere strutturali.

La/il candidata/o elabori una proposta metodologica e operativa capace di coinvolgere società civile, associazioni e istituzioni locali, sperimentando usi temporanei e prefigurando scenari di gestione futura.

##### **Elaborati richiesti**

- relazione progettuale articolata in obiettivi, fasi, azioni e risultati attesi;
- cronoprogramma sintetico;
- schema degli attori e dei destinatari;
- ripartizione indicativa delle risorse;
- schemi spaziali e organizzativi dell'uso temporaneo.

### BUSTA 2

#### **Traccia 1 – Rigenerazione di un comparto produttivo dismesso in ambito urbano**

In un quartiere periferico di una città italiana, un comparto produttivo dismesso di circa 3 ettari è inserito tra tessuto residenziale, attività artigianali, viabilità principale e spazi aperti residuali.

L'area presenta edifici parzialmente riutilizzabili, forte impermeabilizzazione del suolo, carenza di spazi pubblici e debole continuità pedonale.

La/il candidata/o proponga una strategia di rigenerazione che combini recupero degli edifici, funzioni produttive compatibili, servizi, spazi pubblici, verde e mobilità sostenibile, evitando nuovo consumo di suolo.

##### **Elaborati richiesti**

- relazione sintetica con analisi, obiettivi e criteri di trasformazione;
- schema di assetto generale in scala libera, con funzioni, spazi aperti e mobilità;
- schema delle fasi di attuazione e delle priorità;
- indicazione degli strumenti urbanistici e gestionali ritenuti appropriati.

## **Traccia 2 – Riqualificazione di un tessuto urbano misto consolidato**

In un ambito urbano consolidato di circa 5 ettari convivono residenza, piccole attività produttive, servizi e infrastrutture viarie. Sono presenti edifici sottoutilizzati, spazi aperti frammentati, criticità pedonali e scarsa qualità ambientale.

La/il candidata/o elabori una strategia di riqualificazione capace di migliorare il rapporto tra le funzioni, il sistema degli spazi pubblici, la mobilità lenta e le prestazioni ambientali dell'area.

### **Elaborati richiesti**

- relazione interpretativa e progettuale;
- schema della struttura urbana esistente e delle principali criticità;
- planimetria concettuale dell'assetto proposto;
- schema del verde, della mobilità e delle possibili trasformazioni edilizie;
- indicazione delle modalità di attuazione e gestione.

## **PROVA SCRITTA – TEMA**

### **BUSTA**

#### **Tema 1 – Dimensionamento del piano urbanistico**

La/il candidata/o discuta il tema del dimensionamento del piano urbanistico, con riferimento a popolazione, fabbisogni, aree, volumi, servizi e standard.

La riflessione dovrà considerare l'evoluzione del quadro legislativo e le difficoltà introdotte dai recenti mutamenti socio-demografici ed economici, quali spopolamento, invecchiamento, mobilità delle popolazioni e trasformazione delle attività.

#### **Tema 2 – Invarianti e struttura del piano**

La/il candidata/o discuta il significato delle invarianti nella costruzione dei piani urbanistici e territoriali.

Il tema dovrà chiarire il rapporto tra conoscenza, tutela, progetto e trasformazione, facendo riferimento a esperienze regionali o strumenti di pianificazione conosciuti.

### **BUSTA 2**

#### **Tema 1 – Profilo di un urbanista contemporaneo**

La/il candidata/o delinei il profilo di un urbanista italiano o internazionale del XX o XXI secolo, illustrandone il contributo teorico e operativo.

La trattazione dovrà comprendere l'analisi critica di almeno un piano, progetto urbano o esperienza di pianificazione significativa.

#### **Tema 2 – Pianificazione, innovazione digitale e transizione ecologica**

La pianificazione contemporanea è interessata dalla diffusione di sistemi informativi territoriali, modelli digitali, analisi di grandi quantità di dati e strumenti di Intelligenza Artificiale, insieme alla necessità di affrontare la transizione ecologica.

La/il candidata/o discuta opportunità, limiti e responsabilità connessi a tali trasformazioni, con particolare riferimento alla costruzione della conoscenza, alla partecipazione, alla valutazione degli scenari e alla decisione pubblica.

## **DOMANDE ORALE**

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica.
2. Ruolo della buffer zone.
3. Parcella per un incarico privato e pubblico; livelli di progettazione.

# PAESAGGISTA

## TRACCE PROVA PRATICA E PROVA SCRITTA

### PROVA TECNICA / PRATICA

La prova verifica la capacità di interpretare un sistema paesaggistico, definire una strategia spaziale e vegetazionale e rappresentarne gli elementi principali. Non sono richiesti calcoli specialistici, diagnosi fitosanitarie o verifiche esecutive.

#### BUSTA 1

##### **Traccia 1 – Parco fluviale in un'area produttiva dismessa**

Un'area industriale dismessa di circa 4–5 ettari è collocata lungo la sponda di un fiume urbano. Il suolo è in larga parte impermeabilizzato e la vegetazione spontanea è frammentaria, con presenza di specie alloctone.

La/il candidata/o progetti un parco pubblico capace di ricucire città e fiume, migliorare la continuità ecologica, gestire le acque meteoriche e offrire percorsi e spazi per la fruizione collettiva.

##### **Elaborati richiesti**

- masterplan e concept, in scala 1:1.000/1:500 o equivalente;
- almeno due sezioni significative del rapporto città–parco–fiume;
- schema del sistema vegetazionale e della gestione delle acque;
- eventuale approfondimento ritenuto significativo;
- relazione tecnico-illustrativa con criteri di manutenzione.

##### **Traccia 2 – Corridoio ecologico in una fascia periurbana**

In una fascia periurbana di circa 8 ettari, posta tra una riserva naturale e un parco urbano, la frammentazione degli habitat e l'espansione residenziale hanno interrotto la continuità ecologica.

La/il candidata/o progetti un cuneo verde di connessione, articolato mediante aree boscate, siepi, radure, sistemi umidi e percorsi di fruizione leggera. Gli elementi del paesaggio agrario tradizionale potranno essere reinterpretati come parte dell'infrastruttura ecologica.

##### **Elaborati richiesti**

- schema della rete ecologica e masterplan, in scala 1:2.000/1:1.000 o equivalente;
- sezioni paesaggistiche e ambientali;
- schema di impianto della vegetazione e delle successioni vegetali;
- eventuale approfondimento ritenuto significativo;
- relazione tecnico-illustrativa con indicazioni di gestione.

#### BUSTA 2

##### **Traccia 1 – Trasformazione climatica di una piazza urbana**

Una piazza centrale di circa 1 ettaro è oggi occupata prevalentemente da parcheggi e superfici asfaltate. Lo spazio presenta elevato surriscaldamento estivo, scarsa ombreggiatura, bassa permeabilità e conflitti tra mobilità veicolare e pedonale.

La/il candidata/o progetti la trasformazione della piazza in uno spazio pubblico flessibile e inclusivo, riducendo in modo sostanziale le superfici impermeabili e introducendo alberature, pavimentazioni drenanti e sistemi di gestione delle acque meteoriche.

##### **Elaborati richiesti**

- analisi sintetica, concept e masterplan, in scala 1:500/1:200 o equivalente;
- sezione longitudinale e trasversale;
- schema delle superfici permeabili e impermeabili, espresso in percentuali indicative;

- schema essenziale delle specie vegetali principali;
- relazione tecnico-illustrativa con criteri generali di accessibilità, manutenzione e sostenibilità.

### **Traccia 2 – Recupero di un parco storico paesaggistico**

Una villa d'epoca è circondata da un parco di circa 3–4 ettari, impostato secondo il gusto paesaggistico ottocentesco. Il sistema dei percorsi e delle visuali è parzialmente compromesso, alcune alberature sono senescenti e l'accesso pubblico non è adeguatamente organizzato.

La/il candidata/o elabori una strategia di conservazione e riuso che riconosca la struttura storica del giardino, programmi il rinnovo graduale della vegetazione e introduca percorsi, servizi e dispositivi informativi discreti e reversibili.

#### **Elaborati richiesti**

- schema interpretativo dell'impianto storico e masterplan, in scala 1:500 o equivalente;
- mappa degli interventi di conservazione, rimozione e integrazione;
- almeno due sezioni comparative o di progetto;
- schema essenziale della vegetazione e di un elemento significativo del progetto;
- relazione tecnico-illustrativa con criteri di gestione e manutenzione programmata.

*La prova non richiede una diagnosi fitosanitaria reale né la ricostruzione documentaria di uno specifico giardino.*

## **PROVA SCRITTA – TEMA**

### **BUSTA 1**

#### **Tema 1 – Paesaggio, tutela e pianificazione**

La/il candidata/o illustri i principi della Convenzione Europea del Paesaggio e il loro rapporto con il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

La trattazione dovrà approfondire il ruolo della pianificazione paesaggistica nella conoscenza, tutela, gestione e trasformazione dei paesaggi ordinari, degradati e di eccezionale valore.

#### **Tema 2 – Ecologia del paesaggio e infrastrutture verdi**

La/il candidata/o discuta i concetti di matrice, macchia, corridoio e stepping stone propri dell'ecologia del paesaggio.

Il tema dovrà mostrare come tali concetti possano orientare il progetto di infrastrutture verdi urbane e periurbane, migliorando continuità ecologica, biodiversità e accessibilità.

## **PROVA SCRITTA – TEMA**

### **BUSTA 2**

#### **Tema 1 – Nature-based Solutions, suolo e gestione dell'acqua**

La/il candidata/o illustri il contributo delle Nature-based Solutions e dei sistemi di drenaggio urbano sostenibile al progetto di paesaggio.

La trattazione potrà fare riferimento a rain garden, bioswale, superfici permeabili, zone umide artificiali e strategie di de-impermeabilizzazione, chiarendone principi, componenti e criteri di scelta vegetazionale.

#### **Tema 2 – Vegetazione, servizi ecosistemici e rigenerazione ambientale**

La/il candidata/o discuta il ruolo della vegetazione nella rigenerazione di suoli e acque degradati e nella produzione di servizi ecosistemici.

La trattazione potrà comprendere vegetazione potenziale e reale, criteri di scelta delle specie, fitodepurazione e fitobonifica, nonché modalità qualitative o quantitative di valutazione dei benefici del verde urbano.

## BUSTA 2

### **Tema 1 – Il vincolo come risorsa progettuale**

Nella storia dell'architettura, limiti economici, normativi, costruttivi, ambientali o contestuali sono spesso diventati occasioni di invenzione.

A partire dal confronto tra il motto "Less is more" e successive interpretazioni, la/il candidata/o analizzi criticamente progetti nei quali i vincoli abbiano prodotto soluzioni architettoniche significative.

### **Tema 2 – Città intelligente e progetto urbano**

Il concetto di smart city non riguarda soltanto l'impiego di tecnologie digitali, ma la capacità della città di migliorare qualità della vita, accessibilità, efficienza dei servizi e sostenibilità.

La/il candidata/o sviluppi una riflessione critica sui contributi e sui limiti delle tecnologie nel progetto e nella gestione della città contemporanea.

### **Tema 3 – Il viaggio come strumento di conoscenza dell'architettura**

La conoscenza diretta di un'opera consente di comprendere aspetti spaziali, materici e contestuali difficilmente restituibili dalle immagini.

La/il candidata/o descriva criticamente un'architettura visitata personalmente, motivando la scelta e illustrando quanto l'esperienza diretta abbia modificato o approfondito la propria comprensione del progetto.

## **DOMANDE ORALE**

1. Analisi critica dell'elaborato della prova pratica.
2. Stratigrafia pavimentazione.
3. Incarico privato e pubblico; iter approvativo per il progetto oggetto della prima prova pratica.